

**Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio
esercizio 2023**

(artt. 175, c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000).

**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA
A CURA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

1) Il quadro normativo di riferimento

1.1) La salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/ capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Ente si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

1.2) L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

1.3) L'assestamento generale di bilancio

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

2) La situazione contabile del nostro Ente

2.1) Premessa

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio d'Ambito con deliberazione n. 5 del 5 aprile 2023

Gli equilibri iniziali del bilancio di previsione 2023/2025 sono così rappresentati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.297.033,62		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.357.836,11 0,00	1.416.512,97 0,00	1.416.512,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.346.836,11 0,00 0,00	1.405.512,97 0,00 0,00	1.405.512,97 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.000,00	11.000,00	11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.495.355,73	294.200,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.506.355,73 0,00	305.200,00 0,00	11.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 il Consiglio d'Ambito non ha effettuato variazioni di bilancio.

Nell'anno 2023, ad oggi, il nostro Ente non ha applicato avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2023/2025.

Si ricorda che nell'applicare la parte disponibile del risultato di amministrazione 2022 bisogna rispettare quanto disposto dall'art. 187 TUEL, cioè:

"2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Ad oggi, gli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025 alla data di sottoscrizione della presente relazione sono rappresentati nella tabella seguente:

**BILANCIO ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.297.033,62		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	283.554,86	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.357.836,11 0,00	1.416.512,97 0,00	1.416.512,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.630.390,97 0,00 0,00	1.405.512,97 0,00 0,00	1.405.512,97 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.000,00	11.000,00	11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	185.624,53	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.075.527,83	294.200,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.272.152,36 0,00	305.200,00 0,00	11.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 13 giugno 2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione così composto:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.502.875,47
RISCOSSIONI	(+)	744.057,95	935.175,28	1.679.233,23
PAGAMENTI	(-)	129.783,12	755.291,96	885.075,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.297.033,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.297.033,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	138.744,57	1.014.468,85	1.153.213,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	283.054,80	710.059,77	993.114,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			283.554,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			185.624,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.987.953,08
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				16.123,48
			Totale parte accantonata (B)	16.123,48
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				556.611,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				6.892,57
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	563.503,57
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.408.326,03
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

2.2) Le verifiche interne

I responsabili hanno provveduto ad effettuare le verifiche relative:

- a tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- all'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- ad accertare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- a verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri effettuati e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, non sono emerse criticità in merito al rispetto degli equilibri sia in conto residui che di competenza come di seguito dettagliato.

2.3) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Gestione dei residui: lo smaltimento dei residui

		Residui iniziali al 1/01	Riscossioni / Pagamenti	Tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi
Entrate				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	702.177,70	255.051,52	36%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	+	450.035,72	256.238,40	57%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	+	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	+	0,00	0,00	0%
Titolo 9 - Partite di giro e servizi per conto terzi	+	1.000,00	0,00	0%
TOTALE residui attivi		1.153.213,42	511.289,92	-56%

Legenda:
= 100% massima attendibilità degli stanziamenti della gestione residui
< 100% grado di velocità di monetizzazione dei residui

Uscite				
Titolo 1 - Spese correnti	+	390.577,85	126.342,81	32%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	+	599.154,75	366.187,13	61%
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	+	0,00	0,00	0%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	+	0,00	0,00	0%
Titolo 5 - Restituzione anticipazione di tesoreria	+	0,00	0,00	0%
Titolo 7 - Partite di giro e servizi per conto terzi	+	3.381,97	0,00	0%
TOTALE residui passivi		993.114,57	492.529,94	50%

Legenda:
= 100% massima attendibilità degli stanziamenti della gestione residui
< 100% grado di velocità di monetizzazione dei residui

La situazione contabile dei residui per titoli è, ad oggi, la seguente:

Anno 2023

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE					
	<i>residui attivi iniziali</i>	<i>riscossioni a residuo</i>	<i>riaccertamento residui</i>	<i>Maggiori e minori entrate di competenza</i>	<i>Residui attivi da esercizi precedenti</i>
	<i>previsioni di competenza</i>	<i>riscossioni a competenza</i>	<i>accertamenti</i>		<i>Residui attivi da esercizio di competenza</i>
	<i>previsioni di cassa</i>	<i>totale riscossioni</i>			<i>Totale residui attivi da riportare</i>
Avanzo Amministrazione a spese correnti	0,00				
Avanzo Amministrazione a spese investimento	0,00				
FPV parte corrente	283.554,86				
FPV parte capitale	185.624,53				
FPV per attività finanziarie	0,00				
Fondo iniziale di cassa	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	702.177,70	255.051,52	0,00	0,00	447.126,18
	1.354.836,11	198.510,13	548.510,13	-806.325,98	350.000,00
	2.057.013,81	453.561,65	-1.603.452,16	0,00	797.126,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.000,00	13,19	13,19	-2.986,81	0,00
	3.000,00	13,19	-2.986,81	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	450.035,72	256.238,40	0,00	0,00	193.797,32
	3.075.527,83	256.238,40	2.549.140,83	-526.387,00	2.292.902,43
	4.296.353,12	512.476,80	-3.203.704,22	0,00	2.486.699,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00
	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Partite di giro e servizi per conto terzi	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	495.000,00	139.550,21	140.550,21	-354.449,79	1.000,00
	496.000,00	139.550,21	-356.449,79	0,00	2.000,00
Totale Titoli	1.153.213,42	511.289,92	0,00	0,00	641.923,50
	5.497.543,33	594.311,93	3.238.214,36	-1.790.149,58	2.643.902,43
	6.952.366,93	1.105.601,85	-5.266.592,98	0,00	3.285.825,93

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE					
	<i>residui passivi iniziali</i>	<i>pagamenti a residuo</i>	<i>riaccertamento residui</i>	<i>Economie di spesa</i>	<i>Residui passivi da esercizi precedenti</i>
	<i>previsioni di competenza</i>	<i>pagamenti a competenza</i>	<i>impegni</i>		<i>Residui passivi da esercizio di competenza</i>
	<i>previsioni di cassa</i>	<i>totale riscossioni</i>	<i>Fpv</i>		<i>Totale residui passivi da riportare</i>
Disavanzo di Amministrazione	0,00				
Titolo 1 - Spese correnti	390.577,85	126.342,81	0,00	0,00	264.235,04
	1.630.390,97	311.263,24	822.154,30	-808.236,67	510.891,06
	2.526.657,52	437.606,05	0,00	0,00	775.126,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	599.154,75	366.187,13	0,00	0,00	232.967,62
	3.272.152,36	8.271,63	2.734.765,36	-537.387,00	2.726.493,73
	4.306.872,63	374.458,76	0,00	0,00	2.959.461,35
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00
	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Partite di giro e servizi per conto terzi	3.381,97	0,00	0,00	0,00	3.381,97
	495.000,00	138.843,04	140.550,21	-354.449,79	1.707,17
	521.548,28	138.843,04	0,00	0,00	5.089,14
Totale Titoli	993.114,57	492.529,94	0,00	0,00	500.584,63
	5.497.543,33	458.377,91	3.697.469,87	-1.800.073,46	3.239.091,96
	7.455.078,43	950.907,85	0,00	0,00	3.739.676,59

2.4) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta, ad oggi, *rispettato*, come dimostrato nelle seguenti tabelle:

Anno 2023

GLI EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Il Risultato di Competenza di parte corrente		
Totali accertamenti di competenza (titoli 1+2+3)	+	548.523,32
FPV di entrata parte corrente	+	283.554,86
Totale impegni di competenza (titolo 1)	-	822.154,30
FPV di spesa corrente	-	0,00
Totale impegni di competenza (titolo 4)	-	0,00
Accantonamento FAL spesa	-	0,00
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Somma finale		9.923,88
Avanzo di Amministrazione applicato a spese correnti	+	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente	+	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
Entrate di parte corrente destinate a spesa di investimento	-	0,00
Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00
Risultato di Competenza di parte corrente (O1)		9.923,88
L'Equilibrio di Bilancio di parte corrente		
Risultato di Competenza di parte corrente		9.923,88
Risorse accantonate di parte corrente	-	0,00
Risorse vincolate di parte corrente	-	0,00
Equilibrio di Bilancio di parte corrente (O2)		9.923,88
L'Equilibrio Complessivo di parte corrente		
Equilibrio di Bilancio di parte corrente		9.923,88
Saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (al netto del FAL)	+/-	0,00
Equilibrio Complessivo di parte corrente (O3)		9.923,88

GLI EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

Il Risultato di Competenza in conto capitale		
Avanzo di Amministrazione applicato in conto capitale	+	0,00
Totali accertamenti di competenza (titoli 4+5+6)	+	2.549.140,83
FPV di entrata in conto capitale	+	185.624,53
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente	-	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spesa di investimento	+	0,00
Totale impegni di competenza (titolo 2)	-	2.734.765,36
FPV di spesa in conto capitale	-	0,00
Totale impegni di competenza (titolo 3)	-	0,00
FPV di spesa per attività finanziarie	-	0,00
Risultato di Competenza in conto capitale (Z1)		0,00
L'Equilibrio di Bilancio in conto capitale		
Risultato di Competenza in conto capitale		0,00
Risorse accantonate in conto capitale	-	0,00
Risorse vincolate in conto capitale	-	0,00
Equilibrio di Bilancio in conto capitale (Z2)		0,00
L'Equilibrio Complessivo in conto capitale		
Equilibrio di Bilancio in conto capitale		0,00
Saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	+/-	0,00
Equilibrio Complessivo in conto capitale (Z3)		0,00

GLI EQUILIBRI COMPLESSIVI

Il Risultato di Competenza Complessivo		
Avanzo di Amministrazione applicato	+	0,00
<i>(di cui Fondo Anticipazione Liquidità)</i>		<i>0,00</i>
Totali accertamenti di competenza	+	3.097.664,15
FPV di entrata	+	469.179,39
Totale impegni di competenza	-	3.556.919,66
FPV di spesa	-	0,00
Accantonamento FAL spesa	-	0,00
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Risultato di Competenza (W1)		9.923,88

Art 1, comma 821, della Legge 145/2018: i vincoli di finanza pubblica
Se W1 è positivo: L'Ente risulta in equilibrio ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
Se W1 è negativo: L'Ente non risulta in equilibrio ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

L'Equilibrio di Bilancio Complessivo		
Risultato di Competenza		9.923,88
Risorse accantonate (Fcdde + fine mandato + contenzioso + ecc. No FAL)	-	0,00
Risorse vincolate	-	0,00
Equilibrio di Bilancio (W2)		9.923,88
L'Equilibrio Complessivo		
Equilibrio di Bilancio		9.923,88
Saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (al netto del FAL)	+/-	0,00
Equilibrio Complessivo (W3)		9.923,88

In sede di salvaguardia si è proceduto ad analizzare la veridicità delle previsioni al fine di valutarne la capacità di soddisfare impieghi di spesa e accertamenti di entrata.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 7.000,00, ad oggi *non utilizzato e ritenuto sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

c) Organismi partecipati:

Gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

2.5) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa di diritto (dell'Ente) alla data del 10/07/2023 risulta così movimentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.297.033,62
RISCOSSIONI	(+)	511.289,92	594.311,93	1.105.601,85
PAGAMENTI	(-)	492.529,94	458.377,91	950.907,85
SALDO DI CASSA AL 10 LUGLIO	(=)			2.451.727,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 10 luglio	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 10 LUGLIO	(=)			2.451.727,62

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 300.000,00, ad oggi *non utilizzato*.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

2.6) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il nostro Ente, per la tipicità delle nostre entrate che sono rappresentate esclusivamente da trasferimenti di altri enti locali, non accantona il FCDE

2.7) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)²

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. ^[1]

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

2.8) Risultato presunto di amministrazione 2023

Alla luce di quanto sopra, si accerta che non esiste alcuno squilibrio nella gestione che fa presumere, allo stato attuale, un risultato presunto di amministrazione che possa essere negativo alla fine del presente esercizio.

² Se ricorre il caso.

2.9) Parametri deficitarietà strutturale

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

EDA Rifiuti - Ambito Territoriale Ottimale		Prov.	SA
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziati) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

3) CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni fatte al punto 2, il responsabile del servizio finanziario

ATTESTA

il permanere degli equilibri sia del bilancio di previsione 2023-2025 sia della gestione dei residui, prefigurando un risultato presunto di amministrazione 2023 capace di garantire un avanzo di amministrazione.

Salerno, li 19.07.2023

Il Dirigente

avv. Bruno Di Nasta